



Comune di Bisceglie

Provincia di Barletta – Andria - Trani

COPIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 128 DEL 18-12-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2024

L'anno duemilaventitre il giorno diciotto del mese di dicembre alle ore 16:55, nella sala adunanze, previa convocazione a norma di legge, si riunisce, in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale così composto:

1. ANGARANO Angelantonio	Presente	14. PARISI Natale	Presente
2. TORCHETTI Giuseppe	Presente	15. INNOCENTI Pietro	Presente
3. VALENTE Edmondo	Presente	16. DE NOIA Michele	Presente
4. ABASCIÀ Antonio	Presente	17. FATA Vittorio	Presente
5. LANDRISCINA Benedetto	Presente	18. LORUSSO Claudio	Presente
6. BIANCO Addolorata	Assente	19. MASTROTOTARO Elisabetta	Presente
7. STORELLI Domenico	Assente	20. SPINA Francesco Carlo	Presente
8. DI TULLIO Luigi	Assente	21. PREZIOSA Giorgia Maria	Assente
9. PEDONE Pierpaolo	Assente	22. CASELLA Giovanni	Presente
10. RUGGIERI Lucrezia	Presente	23. COSMAI Luigi	Assente
11. NAGLIERI Giovanni	Presente	24. RUGGIERI Paolo	Presente
12. PASQUALE Pasqua	Presente	25. SPINA Domenico	Assente
13. MAZZILLI Carla	Presente		

Risultano presenti, n. 18 componenti, assenti n. 7.

Presiede la seduta il **Presidente avv. Vittorio Fata**.

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale dott.ssa Maria Concetta Dipace**.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente sottopone all'esame del Consiglio l'argomento in oggetto.

Il Presidente del Consiglio introduce il punto.

Posto ai voti, il punto ottiene il seguente esito reso per alzata di mano:

Favorevoli n. 14

Contrari n. 3 (Spina F., Casella, Ruggieri)

Astenuti n.1 (Presidente del Consiglio)

Si procede a votare per l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Con lo stesso risultato, la delibera è resa immediatamente eseguibile.

.....

A norma dell'articolo 37 del Regolamento per le adunanze del Consiglio Comunale, il presente verbale riporta la mera sintesi della discussione. La trascrizione integrale della registrazione della seduta è rimessa al resoconto di seduta, il cui stralcio riferibile al punto in esame sarà associato al presente provvedimento.

.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito quanto sopra riportato che qui si intende integralmente trascritto;

Premesso che l'art. 1, comma 738, della l. n. 160/2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge e ciascun comune dovrà recepire tale disciplina in un apposito regolamento da adottarsi entro i termini previsti dalla legge.

Richiamati interamente i commi da 739 a 783 dell'art. 1, l. n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU.

Richiamato, altresì, l'art. 52 del d.lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile alla nuova IMU in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 777, della l. n. 160/2019.

Dato atto che:

ai sensi dell'art. 1, comma 762, della l. n. 160/2019, è dovuto al Comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757, pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre di ciascun anno;

ai sensi dell'art. 1, comma 763, della l. n. 160/2019, il versamento dell'imposta dovuta dai soggetti di cui al comma 759, lettera g), c.d. "enti non commerciali", è effettuato in tre rate che devono essere versate nei termini del 16 giugno e del 16 dicembre dell'anno di riferimento, e l'ultima, a conguaglio dell'imposta complessivamente dovuta, deve essere versata entro il 16 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce il versamento, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757, pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre dell'anno di riferimento;

ai sensi dell'art. 1, comma 765, della l. n. 160/2019, il versamento del tributo è effettuato esclusivamente secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del d.lgs. n. 241/1997, con le modalità stabilite con

provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, ovvero tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui al medesimo articolo, in quanto compatibili, nonché attraverso la piattaforma di cui all'articolo 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al d.lgs. n. 82/2005, e con le altre modalità previste dallo stesso codice.

Richiamato l'art. 1, comma 756, della l. n. 160/2019, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del d.lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Atteso che il citato decreto è stato emanato in data 7 luglio 2023.

Visto il successivo art. 1, comma 757, della l. n. 160/2019 il quale prevede che anche nel caso in cui non intendano diversificare le aliquote, i Comuni devono, comunque, redigere la delibera di approvazione delle stesse accedendo all'applicazione informatica disponibile nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa, la quale senza di esso non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771 del medesimo articolo.

Verificato che la fase di sperimentazione della suddetta applicazione informatica ha evidenziato criticità riconosciute anche dal Parlamento, e che nella legge di conversione del d.l. n. 132/2023 è stato introdotto l'articolo 6-ter il quale prevede che, a seguito della fase di sperimentazione, per l'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Mef, decorre non dal 2024 ma dal 2025.

Atteso che, ai sensi del comma 767 dell'art. 1 della l. n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno.

Rilevato che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757, e del testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale.

Evidenziato che, in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, a eccezione dell'anno 2020, per il quale l'assenza di pubblicazione comporta l'applicazione delle aliquote della nuova IMU nella misura "base".

Rilevato che ai fini della predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2024-2027 risulta necessario definire la manovra di politica tributaria fissando le aliquote IMU per l'anno 2024.

Si determinano le aliquote e le detrazioni d'imposta, nonché la modalità di applicazione, individuate nel modo seguente: aliquota pari a 10,40 per mille per tutti gli immobili soggetti a tassazione, a parte riduzioni, detrazioni ed esenzioni previste per legge.

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it.

Ritenuto quindi di dover adeguare le aliquote e detrazioni IMU alle statuizioni previste nella legge in modo da assicurare il regolare funzionamento dei servizi indispensabili e una qualità adeguata dei servizi medesimi.

Visti:

il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

il d.l. n. 201/2011, convertito con modifiche dalla l. n. 214/2011;

la l. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016);

la l. n. 160/2019;

il d. l. n. 34/2020;

il d.l. n. 104/2020 convertito con modifiche dalla l. n. 216/2020;

lo Statuto dell'Ente;

il regolamento di contabilità dell'Ente;

il regolamento delle Entrate del Comune.

Dato atto che il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame dalla VI^a Commissione Consiliare Permanente, la quale, tuttavia, è andata deserta;

Visto lo schema di proposta predisposto dal Funzionario Responsabile Dr. Angelo Pedone.

Visto l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente di Settore, Dr. Angelo Pedone, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000.

Dato atto che il Segretario Generale ha vistato la proposta del presente provvedimento ai sensi dell'art.97, comma 2, del D.Lgs n.267/2000;

Visto l'allegato parere dei Revisori dei Conti;

Visto l'esito della votazione sul punto e sulla immediata eseguibilità espressa dai consiglieri presenti e votanti come innanzi riportato nella sintesi della discussione posta in premessa del presente atto

DELIBERA

1) dato atto delle disposizioni legislative richiamate in precedenza, di stabilire per l'anno 2024 una aliquota pari a 10,40 per mille per tutti gli immobili soggetti a tassazione, al fine di garantire il principio dell'invarianza di gettito alla luce delle riduzioni, detrazioni ed esenzioni previste per legge e per regolamento;

2) di stabilire altresì per l'anno 2024 una aliquota pari a 4 per mille per l'abitazione principale e le relative pertinenze con detrazione di € 200 per gli immobili di categoria A/1, A/8 e A/9;

3) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della l. n. 296/2006, il 1° gennaio 2024;

4) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della l. n. 160/2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2023, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2023, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

5) Dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione espressa dai Consiglieri presenti e votanti, il cui esito è riportato nella sintesi della discussione posta in premessa al presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

.....

Il presente verbale all'atto della pubblicazione è rimesso in copia al Sindaco ed ai capigruppo consiliari. In mancanza di richieste di rettifica o correzioni entro 30 giorni da tale comunicazione, si intenderà approvato ai sensi dell'art. 38, comma 4, del regolamento delle adunanze.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 128 DEL 18-12-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2024

Parere Regularità Tecnica ai sensi dell'art. 49 - Decr. Legisl. 267/2000

Esito: Favorevole il F.to dott. Angelo Pedone

01-12-2023

Parere Regularità Contabile ai sensi dell'art. 49 - Decr. Legisl. 267/2000

Trattasi di atto di programmazione 2024-2026 di conferma delle aliquote dell'anno precedente.

Esito: Favorevole il F.to dott. Angelo Pedone

04-12-2023

Parere di conformità ai sensi dell'art. 97, comma 2 - Decr. Legisl. 267/2000

Esito: Favorevole il F.to dott.ssa Maria Concetta Dipace

12-12-2023

Del che si e' redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to avv. Vittorio FATA

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Maria Concetta DIPACE

CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dott.ssa Maria Concetta Dipace attesta che la presente delibera e' stata inserita nella sezione Albo Pretorio informatico del sito istituzionale 'www.comune.bisceglie.bt.it' il giorno 29-12-2023 e vi e' rimasta/rimarra' per 15 giorni consecutivi.

Bisceglie, 29-12-2023

Segretario Generale
F.to dott.ssa Maria Concetta Dipace

Nr. Registro pubblic. Albo Pretorio: 3202

CERTIFICATO di ESECUTIVITA'

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile e diviene esecutiva il 08-01-2024;

Bisceglie, 29-12-2023

Segretario Generale
F.to dott.ssa Maria Concetta Dipace

Copia conforme all'originale

Bisceglie, 29-12-2023

Il Segretario Generale
dott.ssa Maria Concetta Dipace